CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

punto impresa digitale

Bando CONneSSi

"CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali"

Anno 2025

Sommario

Articolo 1 – Finalità 3
Articolo 2 – Dotazione finanziaria 3
Articolo 3 – Soggetti beneficiari - Criteri ammissione 4
Articolo 4 – Normativa europea di riferimento 6
Articolo 5 – Caratteristiche dell'agevolazione 6
Articolo 6 – Fornitori di servizi 7
Articolo 7 - Attività e spese 9
Articolo 8 – Presentazione delle domande 14
Articolo 9 – Lista d'attesa, selezione aggiuntiva ed eventuale chiusura anticipata del bando 16
Articolo 10 – Istruttoria delle domande e ammissione al contributo 17
Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie 18
Articolo 12 – Tempi di realizzazione 19
Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo 19
Articolo 14 – Timeline 22
Articolo 15 – Decadenza, revoca e sanzioni 22
Articolo 16 – Rinuncia 23
Articolo 17 – Comunicazioni 23
Articolo 18 – Ispezioni e controlli 23
Articolo 19– Responsabile del procedimento 23
Articolo 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali 24
Articolo 21 – Contatti 24

Articolo 1 – Finalità

Con il presente bando “CONneSSi - Contributi per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali - Anno 2025” (di seguito "il bando"), la Camera di commercio mira a promuovere lo sviluppo di una cultura digitale funzionale all’internazionalizzazione, in linea con i progetti “Internazionalizzazione 20%” e “Punto Impresa Digitale” (PID).
L'obiettivo del bando è sostenere lo sviluppo commerciale sui mercati esteri attraverso la progettazione e l'adozione di interventi di marketing digitale—inteso come l'insieme di discipline, metodologie e tecniche finalizzate alla promozione di beni e servizi tramite strumenti e canali digitali—nonché incrementare le competenze interne delle aziende nei temi del digital export e dell’Intelligenza artificiale.
La Camera di commercio si impegna a incentivare interventi capaci di migliorare le performance commerciali attraverso l’utilizzo di strumenti digitali esclusivamente sui mercati internazionali. Tali interventi dovrebbero favorire la presenza online dell’azienda e guidare la clientela in un processo di fidelizzazione e acquisto digitale.
In particolare, il bando intende sostenere le MPMI con contributi per investimenti volti a:
- acquisire servizi finalizzati alla pianificazione e implementazione di strategie di marketing digitale corrette in ottica internazionale;
- ottimizzare il proprio posizionamento online e implementare azioni di promozione sui mercati internazionali per migliorare la presenza dell’azienda sui canali di comunicazione digitale;
- migliorare la visibilità dell’azienda sui social network per aumentarne l’attrattività verso utenti e clienti internazionali.

Articolo 2 – Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie complessivamente messe a disposizione dalla Camera di commercio sono pari a **euro 2.500.000,00**

La Camera di commercio si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse, fatta salva la ricezione di ulteriori richieste di contributi eccedenti l’ammontare delle risorse disponibili al fine di avere una lista d’attesa[1] da soddisfare a seguito di rinunce, non ammissioni etc. in modo da poter utilizzare tutte le risorse disponibili a favore delle imprese;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento.

[1] Il sistema informatico, una volta raggiunto il limite delle risorse disponibili, non blocca automaticamente la ricezione delle domande. Le domande pervenute oltre la dotazione finanziaria disponibile costituiscono la cosiddetta “lista d’attesa”, e saranno istruite per la concessione laddove si rendano disponibili ulteriori fondi in seguito all’istruttoria delle richieste che le precedono, di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari o per effetto di un eventuale rifinanziamento del bando.

Articolo 3 – Soggetti beneficiari - Criteri ammissione

Possono presentare la domanda di partecipazione per il presente bando ed essere beneficiarie dei relativi contributi, le imprese che siano in possesso dei seguenti

REQUISITI AMMINISTRATIVI

1. essere micro, piccola o media impresa, come definita dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014 della Commissione Europea[2];
2. avere sede legale e/o unità locali iscritte ed attive al Registro imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi;
3. essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale[3];
4. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti[4];non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di accesso agli strumenti di regolazione della crisi di impresa e dell'insolvenza previsti nel CCII (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza);
5. non avere forniture in essere con la Camera di commercio[5], ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135;

I requisiti di cui ai punti 1, 2, 4, 5 e 6 devono essere posseduti dal momento di presentazione della domanda fino a quello della liquidazione del contributo. In caso di irregolarità della situazione contributiva accertata tramite DURC in fase di istruttoria della domanda, la stessa sarà considerata non ammissibile. In fase di liquidazione del contributo, la Camera di commercio procederà all'intervento sostitutivo a favore dell'Ente previdenziale creditore.

[2] La dimensione di impresa verrà controllata in fase di concessione tramite i dati immediatamente disponibili nel sistema informatico utilizzato ed esposti nella visura camerale; controlli più estesi saranno effettuati su un campione pari al 10% delle domande presentate, agevolabili con i fondi a disposizione.

[3] Le imprese dovranno essere in regola con il pagamento del diritto annuale sia al momento della concessione del contributo che al momento della sua liquidazione. Potranno procedere a regolarizzare la loro posizione, entro 10 giorni solari e consecutivi dalla richiesta della Camera.

[4] Le aziende sono invitate ad un controllo preventivo del Durc prima di inoltrare la domanda di contributo, accedendo alla funzione "Durc on Line" dal sito di Inps https://www.inps.it/it/it/dettaglio-scheda.schede-servizio-strumento.schedeservizi.50130.durc-online.html.

[5] Saranno effettuati controlli su un campione pari al 10% dei beneficiari.

REQUISITI OPERATIVI

6. non essere fra le imprese assegnatarie[6] di contributi a valere sui Bandi:

   - CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali – CONneSSi Anno 2023
   - CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali – CONneSSi Anno 2024

7. al momento della presentazione della domanda, l'azienda dovrà essere titolare (tale requisito verrà verificato durante l'istruttoria con il controllo della partita Iva indicata nel footer del sito stesso, che dovrà corrispondere a quello dell'azienda richiedente) di: un sito **internet/ecommerce proprietario redatto in almeno una lingua differente dall'italiano,** attivo e pienamente operativo, con dominio registrato[7] prima del giorno 01/07/2024 e di almeno uno dei seguenti canali digitali già attivi ed operativi:
   - una pagina aziendale/di prodotto su un marketplace internazionale
   - una o più pagine social aziendali (es. Facebook, Tiktok, Instagram, Linkedin…)

   Il sito internet e questi canali, già funzionanti, dovranno obbligatoriamente essere l'oggetto su cui verranno realizzate le attività che potranno essere finanziate dal presente bando. Gli indirizzi della pagina dovranno essere obbligatoriamente indicati sul modulo di domanda di contributo (ALLEGATO A– Modulo domanda).

8. aver completato almeno uno tra i tool di self assessment digitale messi gratuitamente a disposizione sul sito www.digitexport.it:
   COMPETENZE DIGITALI https://digitexport.promositalia.camcom.it/servizi/test-di-autovalutazione/tool-competenze/test-competenze.kl
   SOCIAL Test https://digitexport.promositalia.camcom.it/l-offerta/digit-social/test-social.kl#/
   ECOMMERCE Test https://digitexport.promositalia.camcom.it/l-offerta/digit-commerce/test-e-commerce.kl#/

   Il tool on line dovrà essere completato dal referente interno di progetto indicato nel modulo di domanda (art. 7), nel periodo compreso tra il 01/07/2024 e la data di invio della domanda di partecipazione[8].

[6] Per impresa assegnataria si intende l'impresa che ha ricevuto l'assegnazione del contributo attraverso determina camerale su uno dei Bandi elencati e, successivamente, ha concluso il progetto con la rendicontazione (anche se non ha successivamente beneficiato del contributo); oppure l'impresa che non ha rispettato il termine previsto dal bando per rinunciare al contributo a lei concesso. Non sono considerate assegnatarie le imprese la cui domanda di partecipazione ai "bandi Connessi 2023 e 2024" non sia stata accettata e le imprese che abbiano rinunciato al contributo entro il termine di 20 giorni solari dall'assegnazione.

[7] Sono ammissibili siti internet multilingua, tradotti in almeno una lingua differente dall'italiano, oppure siti monolingua, purchè non siano redatti in italiano. Per la data di registrazione farà fede quella indicata sui siti https://who.is - https://lookup.icann.org -https://eurid.eu/ e similari (altre fonti idonee ad attestare la data di registrazione del dominio).

[8] Qualora l'impresa non abbia potuto compilare il test entro la data di invio della domanda l'azienda avrà max. 10 gg di tempo per il completamento del test online, dalla richiesta. Si ricorda che non si potrà procedere con la determina di assegnazione del contributo in mancanza della compilazione del test online

Articolo 4 – Normativa europea di riferimento

1. "Le agevolazioni previste sono stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (monitoraggio e comunicazione). L'aiuto si considera concesso (art. 3.3 del Regolamento UE n. 2023/2831) nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a ricevere gli aiuti. Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le "misure generali".
2. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa "unica" non può superare 300.000,00 euro nell'arco di tre anni9.

Articolo 5 – Caratteristiche dell'agevolazione

Il contributo a fondo perduto ha le seguenti caratteristiche:

- l'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **60%** delle spese considerate ammissibili (di cui all'art.7) al netto di IVA, fino a un massimo di 10.000,00 euro;
- Il contributo è un componente positivo di reddito imponibile ai fini IRES o IRPEF, e anche ad IRAP;
- l'investimento minimo è pari a euro 4.000,00;

euro 4.000,00 **euro 10.000,00**

- ogni impresa potrà presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente Bando. In caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione solamente la prima ammissibile presentata in ordine cronologico; nel caso di un gruppo di imprese collegate fra loro tramite specifiche relazioni, tali da costituire un'impresa unica[10], la domanda di partecipazione è ammessa per una sola di esse;
- un progetto non potrà beneficiare di più contributi, anche se richiesti da imprese diverse che in ragione della presenza di legami e/o interessi comuni (quali ad esempio, un comune nucleo proprietario, contratti di rete, altri accordi contrattuali, legami di

[9] Per verificare gli importi accordati all'impresa in Regime De Minimis è possibile verificare la propria posizione nel Registro Nazionale Aiuti https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

[10] *Ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate una impresa unica.

coniugio, di parentela, di affinità) operino congiuntamente sul mercato in relazione alle attività previste dal bando;

- il contributo è nominativo e non trasferibile;
- il contributo viene assegnato direttamente alle imprese beneficiarie con provvedimento della Camera di commercio;
- il contributo sarà erogato a seguito della presentazione della rendicontazione, al termine delle attività realizzate e debitamente pagate, valutata la corrispondenza con le spese preventivate nella domanda di contributo ritenute ammissibili;
- i contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 comma 2, del DPR 600/73;
- al fine di accrescere le competenze interne delle aziende partecipanti in materia di digital export e AI, la Camera di commercio richiede a ciascuna impresa *assegnataria* del contributo, la partecipazione al corso di formazione erogato da Promos Italia;
- dovrà partecipare al corso di formazione sopra descritto il referente interno di progetto indicato nella domanda - Tale partecipazione è requisito indispensabile affinché l'impresa richiedente possa beneficiare dei contributi previsti dal bando (art. 3);
- l'analisi preliminare con i tool digitali ed i servizi di formazione sono erogati gratuitamente alle imprese da Promos Italia. Il loro valore in termini di equivalente sovvenzione lorda (ESL)[11], ai sensi del presente bando, è quantificato in 800,00 euro. L'ammontare della ritenuta del 4% su tali servizi pari a 32,00 euro sarà detratto dall'importo del contributo da erogare all'impresa;
- il valore dei servizi di analisi preliminare e di formazione non concorre alla definizione del budget di progetto che le aziende presenteranno in fase di domanda di partecipazione e non rientra nel calcolo del valore massimo del contributo sopraindicato pari a 10.000,00 euro;
- il valore complessivo dell'agevolazione, oggetto di trasmissione al Registro nazionale aiuti ai fini del calcolo "de minimis", è dato dalla somma del valore dei servizi di formazione interamente finanziati dalla Camera di commercio ed erogati gratuitamente da Promos Italia (equivalente sovvenzione lorda) e del contributo a fondo perduto.

Articolo 6 – Fornitori di servizi

Ai fini del presente bando, i fornitori abilitati ad erogare i servizi ammissibili di cui al successivo art. 7 possono essere:

a) imprese, fondazioni, enti operanti nel campo del digital marketing e della consulenza, aventi sede legale in uno Stato dell'Unione Europea, San Marino, Città del Vaticano, Svizzera e Regno Unito, attive ed iscritte alla CCIAA di propria competenza in data non successiva al 31/12/2022;
b) liberi professionisti titolari di Partita Iva rilasciata entro il 31/12/2022[12], aventi residenza fiscale in uno Stato dell'Unione Europea, San Marino, Città del Vaticano, Svizzera e Regno Unito;

[11] Per Equivalente Sovvenzione Lorda si intende l'importo che verrà comunicato al Registro Nazionale Aiuti di Stato in aggiunta al contributo finanziario concesso ed erogato all'impresa

[12] Se il fornitore è un libero professionista con partita Iva oppure una società con sede legale o operativa in territorio UE (non Italia), dovrà indicare nella autocertificazione DSAN il possesso di questo requisito.

c) Camere di commercio Italiane all'estero, se ufficialmente riconosciute da Assocamerestero[13];
d) imprese proprietarie e/o concessionarie esclusiviste delle piattaforme di influencer marketing, vendita e/o piattaforme social (es. Buzzoole, Amazon, Meta, Linkedin, Google, Tik Tok, You Tube...).

Per le categorie di cui al punto a) e b) il fornitore è tenuto a produrre un'autocertificazione DSAN (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio) come da Allegato D/E (redatta in lingua inglese o italiana) dove sono indicati i dati anagrafici dei propri dipendenti in possesso di almeno 2 differenti certificazioni, tra le seguenti, in corso di validità[14] (Google Analytics, Google ADS, Facebook Blueprint, Microsoft Advertising, Hubspot Academy liv. avanzato, LinkedIn Marketing Solutions e/o Linkedin Marketing Strategy).
La DSAN, firmata digitalmente dal legale rappresentante del fornitore e gli attestati relativi alle sopraindicate certificazioni dovranno essere allegati dall'impresa richiedente in fase di domanda di contributo.

Solo per i fornitori liberi professionisti (art.6.b del bando) o stranieri, che non siano in possesso di firma digitale, è ritenuto ammissibile l'invio della dichiarazione DSAN con firma autografa del fornitore accompagnata da un documento di identità e firmata digitalmente del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo.

Per le categorie c) - d) non è richiesta autocertificazione.
Si specifica inoltre che:
a) i fornitori di beni e servizi **non possono essere anche soggetti beneficiari del bando**. Inoltre, non possono essere fornitrici di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali ad esempio legami di coniugio, di parentela, di affinità, partnership sul progetto oggetto di contributo), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.
b) per "fornitore" si intende il soggetto che esegue effettivamente e direttamente il servizio, oggetto della domanda di contributo, a favore dell'impresa che richiede il contributo e la cui ragione sociale deve essere indicata nell'allegato B "Budget del progetto". Eventuali fornitori sostitutivi, rispetto a quelli inizialmente indicati, devono essere prontamente segnalati con la procedura descritta all'art 11 e devono sempre rispettare i requisiti previsti nel presente articolo. È vietato il subappalto.

[13] Per verificare se una Camera di Commercio è riconosciuta da Assocamerestero è possibile effettuare la ricerca a questo link https://www.assocamerestero.it/camere.

[14] Le certificazioni dovranno essere in corso di validità al momento della presentazione della domanda e possedute da personale interno della società fornitrice o dal fornitore libero professionista selezionato dall'azienda richiedente. E' facoltà della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi richiedere documentazione comprovante il rapporto di lavoro tra il fornitore ed il personale interno in possesso delle certificazioni

Articolo 7 - Attività e spese

Il presente bando prevede lo sviluppo di attività di espansione del business sui mercati internazionali realizzate con strumenti e servizi digitali, finalizzate al miglioramento della presenza online delle imprese, ed all'introduzione dei propri servizi e/o prodotti su nuovi mercati di esportazione. **Il mercato italiano non è, dunque, un target di destinazione ammissibile ai fini dell'ottenimento del contributo previsto dal Bando.**
Si specifica che tutti i preventivi di spesa devono essere redatti sul modello di preventivo
- Allegato P - e non devono avere data antecedente a quella di **pubblicazione del bando.**

7.1 ATTIVITA' E SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le attività e le corrispondenti spese, al netto dell'IVA, realizzate e interamente pagate nel periodo che decorre dalla **data di apertura** del bando, fino al termine previsto per la realizzazione delle stesse (max 270 gg dalla Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo vedi art. 12 e 13) relative a:

ATTIVITA' DI DIGITAL MARKETING

spese sostenute per l'implementazione di una strategia di marketing digitale volta a aumentare la visibilità dell'azienda a livello digitale.
Sono considerate ammissibili SOLO le spese per i seguenti interventi:
- Content marketing (creazione e distribuzione di contenuti rilevanti, come articoli, blog, ecc);
- Social Media Marketing su pagine aziendali (creazione e pubblicazione di contenuti, interazione con i follower e misurazione delle prestazioni su piattaforme di social media come Facebook, Instagram, Twitter…);
- Display Advertising (creazione di annunci grafici, selezione di piattaforme e rete di annunci, test creativi A/B, retargeting- escluse spese di campagna);
- E-mail marketing (creazione, pianificazione ed invio di messaggi promozionali, \informative o di relazione tramite e-mail a potenziali target - esclusi canoni di abbonamento a piattaforme che offrono questo servizio);
- Influencer Marketing -La spesa relativa all'ingaggio di influencer esteri per attività di promozione e marketing sui mercati internazionali è considerata ammissibile **solo se sostenuta attraverso una società tech specializzata** in influencer marketing **con piattaforma proprietaria** (possibili controlli con richiesta demo della piattaforma). *Tale specializzazione deve risultare chiaramente dal contenuto del sito della società scelta come fornitore.* Non saranno ammissibili le spese documentate tramite fatture emesse direttamente dai singoli influencer.

Il preventivo presentato dall'azienda - utilizzando il modello di preventivo - Allegato P- in fase di domanda dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività che verranno realizzate.
In fase di rendicontazione dovranno essere presentate: le fatture del fornitore selezionato che riportino la descrizione delle attività realizzate, il codice CUP e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025", i pagamenti relativi alle fatture ed il documento riassuntivo che riepiloghi le attività realizzate, le performance ed i mercati target raggiunti (allegato R).

Inoltre, per l'attività di influencer dovrà essere indicato (nell'allegato R) anche il nominativo del/degli influencer coinvolto/i, gli obiettivi della campagna e l'indicazione dei risultati ottenuti (es. engagement, reach, vendite).

La spesa massima ammissibile per questa tipologia di interventi potrà essere pari ad euro 6.000,00 (IVA esclusa)

A. CAMPAGNE DI PROMOZIONE SU MOTORI DI RICERCA, MARKETPLACE E/O CANALI SOCIAL

Tutte le spese previste ed ammissibili in questa tipologia DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE realizzate sul sito/ecommerce/pagine social di titolarità dell'azienda, come indicato in fase di domanda.

Le spese incluse in questa tipologia sono relative esclusivamente all'acquisto di ADV su canali digitali e ad eventuali spese di gestione della/e campagna/e medesima/e da parte di fornitori terzi.
La spesa massima ammissibile per questa tipologia di intervento (di cui ai successivi punti B1, B2 e B3) potrà essere pari ad euro 8.000,00 (IVA esclusa).

B1. CAMPAGNE GESTITE AUTONOMAMENTE DALL'AZIENDA RICHIEDENTE ACQUISTO ADV DA PARTE DELL'AZIENDA RICHIEDENTE

Spese sostenute direttamente dall'azienda per l'acquisto di ADV (senza utilizzo di fornitori a supporto della realizzazione delle campagne), per campagne di promozione attraverso i principali motori di ricerca (es. Google), marketplace (es. Amazon, Zalando…) o piattaforme social (Facebook, Linkedin) indirizzate ai mercati internazionali.

In fase di presentazione del progetto **non sarà necessaria la compilazione del modello di preventivo Allegato P**, ma l'azienda dovrà presentare uno o più screenshot delle campagne che verranno realizzate nel corso delle attività, in cui sia chiaramente evidenziato l'arco temporale di svolgimento, il budget allocato su ciascun canale ed i mercati esteri su cui verranno focalizzate le campagne di promozione.

In fase di rendicontazione l'azienda dovrà documentare l'effettiva realizzazione delle campagne di promozione pianificate, presentando le fatture ricevute dalle società proprietarie dei canali di comunicazione selezionati (es. Google, Facebook, Linkedin etc…) in cui sia chiaramente indicato l'arco temporale di svolgimento della campagna, il/i mercato/i target dell'azione svolta. Inoltre, dovrà essere allegato un prospetto riassuntivo (allegato R) che contenga tutte le metriche registrate durante la campagna. **Tutte le fatture intestate all'impresa assegnataria** devono riportare il codice CUP e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025".

B2. CAMPAGNE TOTALMENTE REALIZZATE DA FORNITORI

Spese sostenute con fornitori di servizi digitali a cui vengono demandate entrambe le attività di:
a) creatività, pianificazione, gestione, realizzazione e monitoraggio delle campagne;

b) acquisto di ADV per campagne di promozione attraverso i principali motori di ricerca, marketplace o piattaforme social indirizzate ai mercati internazionali.

In questa fattispecie il budget dedicato alle spese di cui al punto a) dovrà essere uguale o inferiore al 30% del valore complessivo dell'attività dato dalla somma delle spese di cui ai punti a) +b)

Il preventivo del fornitore, presentato in fase di domanda utilizzando il modello di preventivo **- Allegato P -**, dovrà indicare chiaramente la distinzione tra l'importo dedicato all'acquisto di advertising e quanto destinato alle fasi di pianificazione, gestione e monitoraggio. Il preventivo dovrà inoltre dare evidenza dei canali di promozione che verranno utilizzati ed i mercati esteri su cui verranno incentrate le campagne Adv.

In fase di rendicontazione l'azienda dovrà documentare l'effettiva realizzazione delle campagne di promozione pianificate, presentando sia le fatture del fornitore selezionato, sia quelle che il fornitore ha ricevuto dalle società proprietarie dei canali di comunicazione selezionati (es. Google, Facebook, Linkedin etc…), in cui sia chiaramente indicato l'arco temporale di svolgimento della campagna ed il/i mercato/i internazionali su cui sono state realizzate le attività di ADV. Inoltre, dovrà essere allegato un prospetto riassuntivo (allegato R) che contenga tutte le metriche registrate durante la campagna.
Tutte le fatture del fornitore selezionato devono riportare nel corpo il codice CUP e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025" come previsto dall'art 13; mentre **le fatture che il fornitore ha ricevuto dalle società proprietarie** dei canali di comunicazione non necessitato di CUP e dicitura.

B3. CAMPAGNE GESTITE DA FORNITORE, CON ACQUISTO DI ADV DA PARTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Spese sostenute con fornitori di servizi digitali a cui vengono demandate le attività di, creatività, pianificazione, gestione, realizzazione e monitoraggio **di campagne di** promozione; mentre le spese di acquisto ADV per tali campagne saranno sostenute direttamente dall'impresa richiedente.
Le campagne saranno realizzate attraverso i principali motori di ricerca (es. Google), marketplace (es. Amazon…) o piattaforme social (Facebook, Linkedin) indirizzate ai mercati internazionali.

In fase di presentazione del progetto l'azienda dovrà presentare:

a) preventivo del fornitore prescelto (**utilizzando il modello di preventivo**- Allegato P-) per le spese di creatività, pianificazione, gestione, realizzazione e monitoraggio della/e campagna/e;
b) uno o più screenshot di pianificazione delle campagne ADV che verranno realizzate nel corso delle attività (ed i cui costi saranno sostenuti direttamente dall'impresa), in cui sia chiaramente evidenziato l'arco temporale di svolgimento, il budget allocato su ciascun canale ed i mercati esteri su cui verranno focalizzate le campagne di promozione.

In questa fattispecie il budget dedicato alle spese di cui al punto a) dovrà essere uguale o inferiore al 30% del valore complessivo dell'attività dato dalla somma delle spese di cui ai punti a) + b).

In fase di rendicontazione l'azienda dovrà documentare l'effettiva realizzazione delle campagne di promozione pianificate, presentando le fatture ricevute dalle società proprietarie dei canali di comunicazione selezionati (es. Google, Facebook, Linkedin etc…) in cui sia chiaramente indicato l'arco temporale di svolgimento della campagna ed il/i mercato/i target dell'azione svolta. Dovrà essere, anche, allegato un prospetto riassuntivo (allegato R) che contenga tutte le metriche registrate durante la campagna. L'azienda dovrà, inoltre, presentare le fatture del fornitore selezionato per le spese relative alle attività di creatività, pianificazione, gestione e monitoraggio della campagna. **Tutte le fatture intestate all'impresa assegnataria** devono riportare il codice CUP e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025".

C. ATTIVITA' DI SEO (Search Engine Optimization)

Tutte le spese previste ed ammissibili in questa tipologia DEVONO ESSERE OBBLIGATORIAMENTE realizzate sul sito/ecommerce di titolarità dell'azienda, indicato in fase di domanda.

Spese sostenute per migliorare l'indicizzazione ed il posizionamento all'interno dei motori di ricerca del sito internet (es. Google, Bing etc…), al fine di aumentare il traffico da parte di potenziali interlocutori esteri.

Saranno considerate ammissibili solo le spese per i seguenti interventi:
Analisi del Sito Web, Ricerca delle Parole Chiave, Ottimizzazione On-Page, Creazione di Contenuti di Qualità, Link Building, Ottimizzazione per Dispositivi Mobili, Ottimizzazione della Velocità del Sito, Monitoraggio e Analisi, Rapporti e Comunicazione, Ottimizzazione per la Voice Search, Gestione delle Recensioni, Strategia di Contenuto a Lungo Termine, Ottimizzazione per i Rich Snippets.

In fase di domanda l'azienda dovrà presentare un preventivo del fornitore (redatto sul modello di preventivo - Allegato P) in cui vengano dettagliate le attività ed il sito internet dell'azienda (come indicato nell'art.3) su cui verranno realizzate.

In fase di rendicontazione dovrà essere inclusa una breve relazione che analizzi la variazione degli accessi al sito nel periodo di intervento ed il numero di backlinks generati attraverso le attività realizzate. Tutte le fatture intestate all'impresa assegnataria devono riportare il codice CUP e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025"

La spesa massima ammissibile per questa tipologia di intervento potrà essere pari ad euro 6.000,00 (IVA esclusa).

7.2 ATTIVITA' OBBLIGATORIE

Le imprese assegnatarie o inserite nella 'Selezione aggiuntiva' (di cui al successivo articolo 9) avranno l'obbligo di partecipare al corso di formazione erogato gratuitamente da Promos Italia. La partecipazione ad un corso di formazione sulle tematiche dell'export digitale/intelligenza artificiale è richiesta al fine di incrementare le competenze interne dell'azienda. La formazione verrà articolata in un modulo della durata di 3 ore, fruibile in diretta, in date predefinite, attraverso una piattaforma digitale. In apertura di ogni modulo formativo saranno approfonditi alcuni aspetti legati alle procedure di rendicontazione. A seguito della partecipazione al corso sarà obbligatorio svolgere un test di verifica dell'apprendimento online, sui temi esposti durante la formazione. L'esito del test non avrà alcun effetto sulla concessione del contributo già approvata.

Al corso dovrà partecipare il referente interno di progetto [15]indicato dal legale rappresentante dell'impresa richiedente nel modulo di domanda.
Il corso dovrà essere fruito dopo l'assegnazione del contributo o la comunicazione dell'inserimento nella selezione aggiuntiva e prima di presentare la rendicontazione delle spese sostenute.
La mancata partecipazione al corso di formazione entro il mese di giugno 2025 e la mancata esecuzione del test di chiusura, determinerà la revoca automatica del contributo.

Si precisa che l'attività obbligatoria non è propedeutica alla realizzazione delle attività richieste e descritte dall'azienda all'interno del suo progetto.

7.3 SPESE NON AMMISSIBILI

NON sono considerate ammissibili spese per attività che facciano riferimento alla promozione o sviluppo digitale delle aziende nel mercato italiano.

NON sono inoltre considerate ammissibili le spese relative alle seguenti attività:

- assistenza per acquisizione certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- predisposizione/aggiornamento/traduzione del sito internet aziendale, acquisizione di strumenti per predisporre il proprio e-commerce aziendale (es. Magento, Prestashop…);
- spese per campagne adv realizzate sul mercato italiano;
- spese per Hosting e/o acquisizione di strumenti di client management;
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;
- spese per shooting fotografici di prodotti adibiti all'inserimento di un catalogo/banner e display fieristici offline;

[15] ai fini del presente bando si intende con "referente interno di progetto" una persona fisica legata all'azienda richiedente da un contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato e/o di somministrazione. A questa fattispecie si aggiungono i soci delle società di persone oppure amministratore/titolare dell'impresa richiedente. Il contratto dovrà essere in vigore al momento della domanda ed avere una durata residua di almeno 12 mesi dalla data di apertura del bando. Nel caso in cui il rapporto di lavoro cessasse o venisse sospeso per cause previste dalla legge (es. maternità, malattia...) dovrà essere prontamente indicata una persona in sostituzione che abbia i requisiti richiesti relativamente al rapporto di lavoro. E' facoltà della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi richiedere documentazione comprovante il rapporto di lavoro tra l'impresa, ed il referente interno di progetto indicato nel modulo di domanda. Non potrà essere nominato referente interno di progetto una persona fisica che ha un rapporto di collaborazione/fornitura con l'impresa richiedente.

- spese per riprese video/foto e relativi costi di attrezzatura/personale;
- canoni per l'inserimento dei prodotti dell'azienda in piattaforme ecommerce/marketplace o di prenotazione online;
- qualsiasi altra spesa non riconducibile a quanto elencato all'art. 7.1.

Sono ammissibili solo i costi direttamente relativi alla fornitura di beni e servizi previsti dal presente bando, con esclusione delle spese di trasporto, vitto e alloggio e generali sostenute dalle imprese beneficiarie.
Sono ammissibili domande aventi un importo complessivo delle spese ammissibili non inferiore a 4.000,00 euro. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.
Il contributo viene erogato al raggiungimento dell'investimento minimo previsto sulla base delle spese preventivamente approvate ed **effettivamente realizzate e pagate**. Si precisa che le imprese assegnatarie dei contributi devono quindi dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese presentando le fatture e le relative contabili di pagamento (es. bonifico bancario, carte di credito, PayPal, …), in cui venga chiaramente indicato il numero di fattura a cui fa riferimento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le aziende dovranno, inoltre, dimostrare la partecipazione del referente aziendale del progetto al corso di formazione obbligatorio previsto dal bando, allegando in fase di rendicontazione la dichiarazione inviata da Promos Italia che attesta il completamento del corso e il test finale.
Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di apertura del bando e fino al 270° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 8 – Presentazione delle domande

Le richieste di contributo potranno essere presentate:

- dalle ore 9.00 del giorno 6 febbraio 2025;
- fino ad esaurimento delle risorse e comunque entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 14 aprile 2025.

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente in via telematica attraverso il sito https://restart.infocamere.it/, a cui le imprese o gli intermediari delegati alla presentazione, possono accedere con SPID, CNS, CIE.

Per presentare le domande di contributo si prega di seguire le seguenti istruzioni:

1. Collegarsi al sito https://restart.infocamere.it/;
2. L'accesso alla sezione Beneficiario avviene tramite riconoscimento certo dell'utente attraverso la propria identità digitale SPID / CNS / CIE, selezionando il pulsante ACCEDI presente in homepage (p.s: seguire quanto indicato nella guida pubblicata sul sito https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-estero entrando nel bando "CONneSSI 2025")
3. In HOME sono presenti le iniziative attive. Ogni iniziativa è disponibile a partire dalla

data e ora di apertura della presentazione delle domande e fino al termine di presentazione delle medesime. Per procedere alla compilazione della richiesta, accedere alla funzione RICHIEDI all'interno della sezione relativa all'iniziativa di interesse: "Bando CONneSSI 2025 – CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali", quindi seguire le istruzioni indicate nella guida.

4. Completata la compilazione di tutte le informazioni, cliccare su AVANTI per procedere alla fase successiva.

5. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire tutta la documentazione a corredo della richiesta. (Il sistema accetta solo documenti firmati in CadES che presentano l'estensione. p7m.).

6. Gli allegati obbligatori previsti dal bando, da caricare firmati digitalmente (reperibili sul sito della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi alla pagina https://www.milomb.camcom.it/interventi-e-progetti-per-il-sistema-economico cliccando sul Bando CONneSSI 2025 – CONtributi per lo Sviluppo di Strategie digitali per i mercati globali), sono:

   a) domanda di contributo sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (**Allegato A**);

   b) uno specifico preventivo di spesa per ogni fornitura, predisposto dal rispettivo fornitore, usando il modello - **allegato P -** firmato dal legale rappresentante del fornitore stesso (con firma digitale o autografa se non posseduta) e dal legale rappresentante dell'impresa;

   c) screenshot di pianificazione delle campagne per l'ADV acquistato direttamente dall'azienda richiedente, come previsto nell'art. 7.1 B1 e 7.1 B3;

   d) DSAN dei fornitori (**Allegato D o E**) attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 6 (firmata digitalmente e unicamente dal rappresentante legale del fornitore);

   e) copia delle certificazioni previste all'art. 6 intestate a personale del fornitore prescelto ed in corso di validità o al libero professionista fornitore dell'impresa;

   f) budget del progetto, redatto utilizzando il modello scaricabile dal sito della Camera di commercio (file excel **Allegato B**) e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

7. Dopo aver terminato di caricare gli allegati richiesti, la sezione INVIO propone il riepilogo delle informazioni inserite (prima di procedere, si consiglia di verificarle attentamente).

8. Per completare l'invio della richiesta, occorre attivare in sequenza le seguenti funzionalità: la funzione SCARICA MODELLO consente di generare il PDF del modello base della richiesta; la funzione CARICA MODELLO FIRMATO si attiva soltanto dopo aver scaricato il modello base della richiesta e consente di caricare la versione firmata digitalmente; la funzione INVIA consente di inoltrare la richiesta all'Ente competente ed è un'operazione definitiva.

Il manuale per la compilazione on-line della domanda sulla piattaforma Restart sarà disponibile sul sito web della Camera di commercio prima della data di apertura del bando.

Eventuali domande di contributo da parte di aziende che non detengano i requisiti identificati all'art.3 non verranno prese in considerazione e saranno ritenute non ammissibili.

Le domande prive degli allegati sottoindicati (punti i. ii. e iii.) e/o le domande di aziende che non posseggono i requisiti sottoindicati (punti iv. e v.):

i.) Mancanza del modulo di domanda (allegato A);
ii.) Mancanza completa di qualunque preventivo di spesa (Allegato P e/o screenshot di pianificazione);
iii.) Modello base - generato automaticamente dal portale Restart - non firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'impresa richiedente o, in caso di delega, dal delegato che presenta la domanda;
iv.) Sito aziendale in lingua esclusivamente italiana (non fruibile in altre lingue)
v.) Sito per cui non è riscontrabile la diretta titolarità dell'azienda richiedente il contributo (mancanza partita iva dell'azienda nel footer del sito).

saranno escluse senza possibilità di integrazione, fatta salva la possibilità per l'impresa di presentare una nuova domanda.

Nel caso di incompletezza parziale (e/o relativa ad altri elementi), la Camera di commercio richiederà, via pec in qualsiasi momento, quanto necessario ad integrare la domanda. Il termine di conclusione del procedimento si intenderà sospeso e riprenderà dal ricevimento delle integrazioni richieste.

Il mancato invio dei documenti integrativi, **entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni** solari consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio si riserva inoltre la facoltà di richiedere all'impresa in qualsiasi momento, motivatamente, ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, anche nel caso in cui sia stata interamente e regolarmente presentata.

La mancata partecipazione del referente interno di progetto al corso di formazione (3 ore totali) erogato da Promos Italia, entro il mese di giugno 2025 e la mancata esecuzione del test di verifica dell'apprendimento on line (entro giugno 2025), comporteranno la revoca automatica del contributo assegnato.

Articolo 9 – Lista d'attesa, selezione aggiuntiva ed eventuale chiusura anticipata del bando

a) Qualora, prima della scadenza del termine previsto, l'ammontare dei contributi richiesti raggiungesse il 150% dei fondi disponibili, si provvederà alle operazioni di chiusura anticipata del Bando.
   Il software che gestisce la ricezione delle domande non interrompe automaticamente, al raggiungimento di un predeterminato ammontare di contributi richiesti, la possibilità di invio e di protocollazione delle domande che resterà aperta fino al termine delle operazioni di chiusura del bando.
   E' necessario ed opportuno ricevere domande anche oltre la dotazione finanziaria disponibile, in ragione di eventuali rinunce da parte delle imprese partecipanti e/o della non ammissibilità di una parte delle domande, determinabile solo a seguito della loro istruttoria.

L'eventuale chiusura anticipata verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito avviso nelle pagine del sito www.milomb.camcom.it dedicate al bando https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-estero. Le imprese richiedenti potranno verificare il posizionamento della loro richiesta rispetto ai fondi disponibili tramite l'elenco di tutte le domande pervenute in ordine di ricevimento (con numero di protocollo ed importo di contributo richiesto) che sarà pubblicato al precedente link entro 48 ore dalla chiusura del bando.

b) Lista d'attesa e selezione aggiuntiva:

Le domande che dovessero arrivare dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie previste saranno inserite in una "lista d'attesa". Una parte di queste domande verranno esaminate per creare una '**selezione aggiuntiva'** di imprese ammissibili, fino alla concorrenza del 5% del budget totale del bando. Le richieste oltre questo 5% saranno considerate solo se si dovessero rendere disponibili ulteriori fondi in seguito a rinunce da parte di imprese o a nuovi finanziamenti del bando.

Le imprese rientranti nel 5% della '**selezione aggiuntiva'** saranno indicate nell'ultima determina di assegnazione e dovranno partecipare al corso di formazione obbligatorio organizzato da Promos Italia e realizzare il test di verifica dell'apprendimento, come previsto dall'articolo 7.2.

Per le imprese rientranti nella '**selezione aggiuntiva**', la comunicazione effettiva dell'ammissione al contributo sarà comunicata entro il mese di Luglio 2025.

Articolo 10 – Istruttoria delle domande e ammissione al contributo

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata a verificare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande;
- la completezza e la conformità della documentazione presentata secondo quanto indicato all'art. 8 del bando (Presentazione delle domande) e la regolarità formale della stessa;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 3 – Soggetti beneficiari.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della domanda di ammissione, ai fini dell'assegnazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC). In caso di accertata irregolarità del DURC (esito negativo) la domanda non verrà ritenuta ammissibile e sarà esclusa dalla graduatoria.

I contributi saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal bando fatto salvo quanto anzidetto in merito a eventuali sospensioni del procedimento. A seguito degli esiti della verifica amministrativa effettuata sulle domande di contributo, la Camera di commercio, con determinazioni periodiche del Dirigente competente (esclusi eventuali periodi di chiusura dell'Ente/ufficio procedente e/o periodi di sospensione del procedimento) entro il 90° giorno successivo alla ricezione delle domande di contributo, approverà gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse. Il termine indicato, qualora ricada in un giorno festivo, si intenderà automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo.

Tali elenchi verranno pubblicati all'albo camerale e sul sito internet della Camera di commercio al link https://www.milomb.camcom.it/contributi-e-finanziamenti-estero.
La pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non seguirà altra comunicazione alle imprese partecipanti. Sarà inviata comunicazione specifica via mail da parte di Promos Italia all'impresa assegnataria, anche finalizzata alla partecipazione al corso di formazione.

Articolo 11 – Obblighi delle imprese beneficiarie

I soggetti beneficiari dei contributi sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal bando;
b) alla realizzazione delle attività obbligatorie di analisi preliminare tramite tool e formazione cui all'art. 7 del presente bando;
c) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
d) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
e) ad assicurare che le attività previste abbiano inizio e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
f) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio;
g) ad avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
h) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
i) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperta dal contributo concesso;
j) a conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
k) a segnalare, motivando adeguatamente e tempestivamente, eventuali variazioni relative all'intervento agevolato (es. fornitori, tipologia spese etc indicati nella domanda presentata), scrivendo all'indirizzo cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando CONneSSi - strategie digitali per i mercati globali – Anno 2025 – richiesta variazione"). Nel caso in cui tali variazioni comportino una modifica delle tempistiche delle attività rispetto a quanto approvato in fase di istruttoria, i nuovi termini dovranno essere indicati nel preventivo sostitutivo e rispettare il periodo di ammissibilità previsto dal bando.
   Dette **eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate** dalla Camera

di commercio, o da azienda da essa delegata, a fronte di un invio della documentazione originariamente presentata debitamente aggiornata (preventivi, prospetto spese, eventuali nuove autocertificazioni dei fornitori).
A tale proposito si precisa che **la Camera di commercio non può garantire l'erogazione del contributo in fase di rendicontazione in caso di mancata autorizzazione preventiva delle modifiche intervenute**, avendo concesso il contributo attraverso un'istruttoria che ha approvato una diversa documentazione spesa e di fornitura;

l) a compilare un questionario di valutazione sulle procedure di accesso al contributo richiesto, sui servizi obbligatori di test e formazione e sulle caratteristiche dell'intervento da realizzare;

m) ad individuare ed indicare nella modulistica di richiesta di ammissione al contributo un referente interno di progetto che sia legato all'azienda da un contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, di somministrazione, (sono esclusi i contratti di collaborazione) che abbia comunque una scadenza non inferiore a 12 mesi dalla data di apertura del bando. Nel caso in cui il rapporto di lavoro cessasse o venisse sospeso per cause previste dalla legge (es. maternità, malattia...) dovrà essere prontamente indicata una persona in sostituzione che abbia i requisiti richiesti relativamente al rapporto di lavoro.

Le imprese beneficiarie si impegnano, inoltre, a rispondere ad un questionario che verrà inviato in fase di rendicontazione, nel quale verranno richieste informazioni per monitorare l'andamento del progetto, quali per esempio l'andamento delle vendite e/o l'incremento delle visualizzazioni on line (analytics) a seguito dell'iniziativa.

Ulteriore finalità del questionario sarà la rilevazione del grado di soddisfazione relativamente alle caratteristiche del bando e dell'iniziativa.

Articolo 12 – Tempi di realizzazione

Ogni impresa beneficiaria dovrà realizzare le attività oggetto del contributo fisso assegnato entro i termini di 270 giorni solari e consecutivi alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Articolo 13 – Rendicontazione ed erogazione del contributo

L'impresa dovrà presentare la rendicontazione entro 300 giorni solari e consecutivi dal provvedimento di assegnazione.

La rendicontazione potrà essere presentata solo dopo:

- avere completato le attività approvate in fase di istruttoria ed ammesse al contributo, le quali dovranno essere svolte coerentemente a quanto proposto nel preventivo, anche relativamente all'arco temporale ipotizzato;

- avere pagato tutte le fatture dei fornitori. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (con la chiara indicazione degli estremi delle fatture a cui fanno riferimento) per il tramite di bonifico bancario, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (esempio: Carte di Credito e/o Paypal);
- aver ricevuto l'attestazione della partecipazione al corso di formazione del referente aziendale del progetto rilasciata da Promos Italia.

La Camera o una sua azienda delegata si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione in merito alla realizzazione delle attività oggetto di rendicontazione prima di procedere all'effettiva erogazione del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'impresa deve avere sostenuto spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali all'investimento minimo (€ 4.000,00), e comunque non inferiori al 70% delle spese ammissibili approvate nella determina di assegnazione, pena la decadenza del contributo così come precisato all'articolo 11 del bando. Ove le spese rendicontate siano minori di quelle ammesse a contributo, ma comunque superiori al 70% delle spese ammissibili approvate, il contributo sarà rideterminato in base all'importo delle spese effettivamente sostenute.

La Camera di commercio, in fase di istruttoria della rendicontazione, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis);

Sul sito della Camera di commercio sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione. Il contributo non potrà essere erogato ad imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

In rendicontazione dovrà essere inviata la seguente documentazione:

a. modello base prodotto dalla piattaforma Restart, firmato digitalmente dal rappresentante legale o dal delegato del rappresentante legale;
b. modulo di rendicontazione, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività realizzate, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
c. copia delle fatture elettroniche e di altri documenti di spesa (intestati all'impresa richiedente) sostenuti e interamente pagati nel periodo che decorre dalla data di apertura del bando fino a 270 giorni dalla data della Determinazione di ammissione al contributo, contenenti la chiara identificazione dell'intervento/attività realizzato/a e nel corpo la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025" e il "codice CUP" (riportato nella determina di concessione, sulla riga relativa al contributo concesso a ciascuna impresa).

d. Per le imprese che dovessero aver ricevuto dai propri fornitori fatture, a loro direttamente intestate, prive della dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "BANDO CONNESSI 2025" e del "codice CUP", sarà possibile procedere alla regolarizzazione di tali documenti seguendo la procedura indicata nella nota.[16]
e. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili (bonifico, assegno, ri.ba. ecc.);
f. relazione conclusiva del progetto (allegato R); in cui si dettagliano le attività realizzate, a cui dovranno essere allegati i documenti delle singole voci di spesa come indicato nell'art 7
g. documentazione attestante l'avvenuta realizzazione dell'attività formativa obbligatoriamente prevista dal presente bando.
Per tale attività, gratuitamente erogata da parte di Promos Italia, farà fede l'attestazione di Promos Italia.

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere inviata telematicamente entro e non oltre 300 giorni solari e consecutivi dalla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, pena la decadenza dal contributo. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, **entro e non oltre il termine di 20 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta comporta l'impossibilità di erogare il contributo e l'eventuale successiva decadenza dello stesso. Non saranno erogati aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che al momento della liquidazione del contributo abbiano forniture in essere con la Camera di commercio, saranno effettuati controlli su un campione pari al 10% dei beneficiari.

[16] Per eventuali fatture mancanti del codice CUP/dicitura del bando, perché emesse prima della concessione dell'agevolazione oppure per errore, le imprese beneficiarie dovranno provvedere all'integrazione per l'apposizione del Codice CUP. L'impresa dovrà alternativamente procedere come segue:

1. *Produrre un'integrazione elettronica della fattura originale*, secondo le modalità indicate dalla circolare dell'Agenzia delle entrate n.14/E del 2019, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto dall'Agenzia delle Entrate con "Tipo-Documento" "TD20":
- nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti quelli relativi al fornitore che avrebbe dovuto emettere la fattura corretta;
- nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti quelli relativi al soggetto che emette e trasmette via SdI l'autofattura;
- nella sezione "Soggetto Emittente" va utilizzato il codice "CC" (cessionario/committente).

Il documento integrativo deve contenere la dicitura bando, il codice CUP e gli estremi della fattura originale priva di CUP. In fase di rendicontazione, dovranno essere allegati sia la fattura originale che il documento integrativo (autofattura integrativa trasmessa al SdI).

oppure

2. *Emettere una nota di credito* volta ad annullare la fattura priva del codice CUP *e richiedere al fornitore l'emissione* di *nuova fattura contenente il codice CUP oltre alla dicitura relativa al bando.*
In fase di rendicontazione, dovranno essere allegati la fattura originale, la nota di credito e la fattura di nuova emissione.

Articolo 14 – Timeline

08/01/2025	Pubblicazione online del regolamento del bando e dei relativi allegati
6/02/2025 - ore 9.00	Apertura presentazione delle domande
14/04/2025 - ore 14.00	Chiusura presentazione delle domande salvo necessità di chiusura anticipata (art. 9)

Articolo 15 – Decadenza, revoca e sanzioni

L'impresa beneficiaria decade dal diritto al contributo in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione dei servizi/percorsi di test e formazione previsti dal bando;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro delle Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancata realizzazione dell'intervento entro i termini indicati, a seguito della data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 2023/2831 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal bando;
- sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 3;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo, in fase di rendicontazione;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129)[17].

  In tali casi la decadenza dal diritto al contributo assegnato verrà dichiarata ed il contributo verrà ritirato con provvedimento del responsabile del procedimento.
  In caso di provvedimento di decadenza e ritiro, ai sensi del presente articolo, l'impresa non può presentare ulteriori domande per il medesimo bando.
  Qualora il contributo sia già stato erogato i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute.
  Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

[17] A decorrere dal 2018 le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme.

Articolo 16 – Rinuncia

L'impresa può rinunciare al contributo dandone comunicazione entro 20 giorni solari dalla data della comunicazione di assegnazione.
Entro il termine suddetto, l'impresa rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di commercio una dichiarazione di rinuncia firmata dal legale rappresentante, scansionata in formato pdf, in allegato a un messaggio di posta elettronica certificata, unitamente a un documento di identità del dichiarante. Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando CONneSSi - Contributi alle MPMI per lo sviluppo di strategie digitali per i mercati globali – Anno 2025 – rinuncia".

Articolo 17 – Comunicazioni

La pubblicazione sul sito internet della Camera di commercio delle comunicazioni relative al bando ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Tutte le comunicazioni di carattere ordinario ed interlocutorio potranno essere inviate all'indirizzo di posta semplice dell'impresa specificato nella domanda.
Ogni impresa ha l'onere di comunicare alla Camera di commercio qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di commercio cciaa@pec.milomb.camcom.it (inserendo nell'oggetto della mail la dicitura "Bando CONneSSi - strategie digitali per i mercati globali – Anno 2025).

Articolo 18 – Ispezioni e controlli

La Camera di commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Articolo 19– Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Comunicazione, Coordinamento strumenti e progetti della Camera di commercio (legge n. 241/1990).

Articolo 20 – Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati forniti dall'Impresa che richiede il contributo, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione dello stesso, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs n. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come meglio indicato nell'informativa privacy contenuta nella domanda di contributo. Eventuali trattamenti che perseguano ulteriori e diverse finalità saranno oggetto di specifico consenso.

Articolo 21 – Contatti

Per problemi tecnici nell'accesso al portale restart/infocamere.it, contattare il **Contact Center Restart al n. tel. 049 2015200** (dal lunedi al venerdi, dalle 9:00 alle 18:00), oppure visitare la seguente pagina di supporto: https://restart.infocamere.it/aiuto

Non potrà essere fornita alcuna assistenza immediata nelle fasi di caricamento della domanda di finanziamento.

Per informazioni relative alle procedure di accesso al canale telematico, ai requisiti di partecipazione, alla documentazione necessaria per la presentazione della domanda e per le richieste relative alla documentazione per la rendicontazione, si potrà fare riferimento al chatbot presente al link https://www.milomb.camcom.it/bando- connessi-2025.

Solo per la fruizione del corso di formazione - erogato da Promos Italia DOPO l'assegnazione del contributo o alle imprese incluse nella 'selezione aggiuntiva' - ci si potrà rivolgere a Promos Italia inviando una mail a: assistenza.bandodigitale@promositalia.camcom.it

GLOSSARIO:

MPMI: Si intendono per MPMI imprese con meno di 250 occupati, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

AZIENDA ASSEGNATARIA: azienda che, a seguito dell'istruttoria della domanda, sia risultata assegnataria di contributo mediante una determina di assegnazione pubblicata sul sito della Camera di commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi e, successivamente, abbia concluso il progetto con la rendicontazione, oppure non abbia rinunciato al contributo assegnato entro i limiti temporali indicati dal bando di riferimento (generalmente pari a 20 giorni). Non sono considerate assegnatarie le imprese che la cui domanda di partecipazione ai "bandi Connessi 2023 e 2024" non sia stata accettata.

REFERENTE INTERNO DI PROGETTO: ai fini del presente bando si intende con "referente interno di progetto" una persona fisica legata all'azienda richiedente da un contratto di lavoro a tempo determinato, indeterminato e/o di somministrazione. A questa fattispecie si aggiungono i soci delle società di persone, oppure amministratore/titolare dell'impresa richiedente. Il contratto dovrà essere in vigore al momento della domanda ed avere una durata residua di almeno 12 mesi dalla data di apertura del bando. Nel caso in cui il rapporto di lavoro cessasse o venisse sospeso per cause previste dalla legge (es. maternità, malattia...) dovrà essere prontamente indicata una persona in sostituzione che abbia i requisiti richiesti relativamente al rapporto di lavoro. È facoltà della CCIAA Milano Monza Brianza Lodi richiedere documentazione comprovante il rapporto di lavoro tra l'impresa, ed il referente interno di progetto indicato nel modulo di domanda. Non potrà essere nominato referente interno di progetto una persona fisica che ha un rapporto di collaborazione/fornitura con l'impresa richiedente.

DSAN (Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio)**:** atto sostitutivo dell'atto notorio con il quale si possono comprovare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, resa e sottoscritta dallo stesso, osservando le modalità dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.